



Pregnana

Informazione

www.comune.pregnana.mi.it

socioculturali@comune.pregnana.mi.it

Una pianificazione intelligente e di prospettiva, garantisce sviluppo armonico e compatibile

Pregnana: un paese che cresce!

Siamo a fine anno. Ancora qualche settimana, per fare un po' di feste in famiglia per celebrare il Natale e il capodanno ed è già 2006. Le feste di Natale sono le più belle, ci si raccoglie in famiglia si rinsaldano i legami d'affetto rievocando i ricordi felici e tristi, si è più lieti. Un anno e qualche acciaccio in più per gli adulti, un po' più di autonomia e "libertà" per i ragazzi che crescono.

Ognuno è chiamato a riflettere sul tempo passato ed a programmare per quanto possibile il proprio futuro.

Chi è delegato ad amministrare la comunità deve rendere conto ai concittadini del proprio operato e presentare i piani per il futuro della nostra municipalità.

Pregnana è un paese che sta crescendo, a mio parere, bene: con uno sviluppo armonico, misurato e compatibile con il paese che è stato e con un buon livello di qualità della vita. In questi anni di lavoro per la nostra Comunità, abbiamo attuato una pianificazione intelligente e di prospettiva e qualche risultato tangibile lo sta a dimostrare.

Pur essendo prossimi alla grande Milano, abbiamo un'edificazione controllata, niente casermoni, anzi costruia-

mo case al massimo di quattro piani, con indice di edificabilità di un metro/cubo per ogni metro/quadro di terreno. Abbiamo introdotto una buona viabilità, con zone protette per i pedoni ed i ciclisti, con molto verde, parchi e giardini.

In questi anni sono stati sviluppati molti servizi al cittadino, efficaci e di qualità. Uno dei fiori all'occhiello sono le nostre scuole pubbliche.

Grazie ai programmi educativi proposti da preside ed insegnanti, alla collaborazione ed al notevole contributo economico garantito dalla nostra amministrazione, risultano ben condotte e con una impostazione formativa di ottimo livello. Decisivo per valutare la qualità delle nostre scuole è il notevole numero di ragazzi e bambini che provengono dai paesi vicini: Rho, Cornaredo, Vanzago, Lainate, Settimo, 203 ragazzi su un totale di 747 che frequentano le nostre scuole, oltre il 20%.

Gli ultimi esempi tangibili di come è stata aumentata la gamma dei servizi offerti ai cittadini e alle famiglie del nostro comune, sono: il nuovo asilo nido, struttura di ottima qualità e con un buon livello di gestione, affidata alla cooperativa Koine, tanto che in due



Il Presidente Ciampi con i Sindaci del rhodense

anni abbiamo raggiunto il pieno di frequenza; e, l'ampliamento in corso, della scuola materna statale, per rispondere al bisogno indotto anche dall'aumento delle nascite. L'energia elettrica e il riscaldamento nella scuola saranno prodotti con pannelli solari, quindi avviamo una esperienza innovativa, producendo energia rinnovabile non inquinante con investimenti dell'ente locale.

Stiamo crescendo anche in numero di residenti. In modo misurato, qualche centinaio di unità famigliari all'anno per

i prossimi anni, più un centinaio di famiglie di extracomunitari che vivono e lavorano a Pregnana, e che grazie all'intervento dei nostri servizi sociali, si stanno integrando con la nostra popolazione.

Il nuovo piano regolatore, ci ha permesso di avviare la costruzione di abitazioni e capannoni industriali, con uno standard di qualità elevato, Pregnana è un paese che cresce. La principale area di sviluppo, posta sulla via Marconi verso Arluno, vedrà, entro il 2006 ad opera di RFI, la nascita della Stazione

Ferroviaria, e quattro iniziative edificatorie completeranno il nuovo quartiere.

L'obiettivo per cui stiamo trattando con gli operatori privati e pubblici, e che presto vedrà la conclusione, è la crescita controllata e di qualità del nostro paese. Tipologie diverse di abitazioni caratterizzeranno l'area: villette a schiera e residenze in palazzine di qualità, appartamenti di edilizia libera o di edilizia convenzionata, inseriti in una zona ben urbanizzata con giardini, viali alberati e parcheggi.

Nell'area della Stazione, oltre all'accoglienza ed alla residenza, sarà sviluppato il cosiddetto "Mobility Center". Il sistema di edificazione e servizi alla mobilità e viabilità, comprenderà oltre al bel viale che introdurrà in piazza della stazione, una torre con albergo e ristorante, che sarà l'edificio più significativo che caratterizzerà la zona della stazione, la fermata dei pullman Atinom e Groane, la piazza di arrivo e partenze, il servizio vendita biglietti e giornali con bar, tutta la viabilità necessaria con i parcheggi, le piste ciclo pedonali e il deposito per le biciclette. Sarà inoltre costruito un centro commerciale di medie dimensioni con

una piazza coperta e una lunga galleria con negozi. Stiamo prevedendo costruzioni di buona qualità, immerse nel verde, inserite in un progetto di sviluppo, armonioso e ben organizzato. Questo modo di procedere sembra darci ragione, anche sul versante economico, nonostante le difficoltà che sta provocando il governo con i tagli della finanziaria ai comuni e alle regioni, tagli indiscriminati inutili e dannosi per le Comunità locali e le famiglie. Le costruzioni in corso generano sviluppo e finanziano l'urbanizzazione delle zone nuove di Pregnana, per i servizi faremo insieme a tutti voi cittadini le scelte più opportune per reggere questo brutto momento per la finanza locale così fortemente penalizzata dal governo Berlusconi.

Dunque, Pregnana sta vivendo una fase di crescita che riguarda tutti gli ambiti della vita pubblica della nostra Comunità, questo ci rende orgogliosi in quanto pensiamo che le scelte fatte in questi ultimi anni abbiano favorito il percorso positivo che ha ormai imboccato il nostro comune e del quale vediamo concretamente gli ottimi risultati.

Il Sindaco
Primo Mauri

Auguri

dall'Amministrazione Comunale e dalla Redazione

Allegato a questo numero il pieghevole con il programma dettagliato delle iniziative natalizie

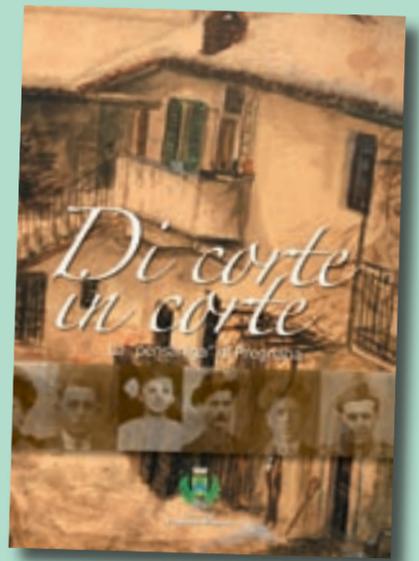


"Di corte in corte"

La pensaniga di Pregnana

È stato pubblicato il libro storico su Pregnana, curato e realizzato dalle prof.sse Emilia Deganello, Giovanna Giusepponi Alessandri e Lia Tardio e prodotto dall'Amministrazione Comunale.

Tutti i cittadini di Pregnana potranno ritirare gratuitamente una copia del libro presso la Biblioteca Comunale oppure il Settore Educativo Culturale - Ufficio Cultura negli orari di apertura al pubblico, consegnando il tagliando che trovate a pagina 3 del giornale fino al 31 gennaio 2006.



Sotto la neve cresce il pane

Tre anni di lavoro nell'ambito del Piano Sociale di Zona



di aiuti specifici in situazioni particolari.

Anziani e disabili

La prima sperimentazione attivata dai Comuni del distretto è stata l'erogazione di "assegni di cura" per contribuire all'assistenza a domicilio di anziani e disabili in alternativa al ricovero in strutture.

A Pregnana una media di 10 persone all'anno per tre anni (dagli iniziali 6 utenti nel 2003 agli attuali 14 utenti nel 2005) hanno ricevuto un buono mensile di Euro 260,00 per una spesa complessiva di circa 85.000,00 euro.

Si tratta prevalentemente di persone anziane - e in misura minore di disabili adulti con morbo di Parkinson o Alzheimer -, la maggior parte di età superiore agli 80 anni, che vivono sole o con una badante, e che necessitano perché invalide di un'assistenza continuativa da parte di famigliari o di terzi.

Il buono sociale è stato utilizzato previa stesura di un piano individuale di cura per prestazioni di levata dal letto, igiene personale e domestica. Da settembre 2005 sono stati introdotti anche i "voucher sociali", uno strumento economico indicato per utenti che per gravità necessitano di prestazioni più qualificate o circoscritte nel tempo.

Si tratta infatti di un pac-

chetto di ore spendibili per acquistare servizi domiciliari (prevalentemente di cura della persona non di tipo sanitario, per i quali esiste il voucher socio-sanitario erogato dall'ASL) presso cooperative sociali o enti accreditati.

I voucher sociali disponibili sono n. 491, ogni voucher corrisponde ad un'ora di prestazione socio assistenziale per complessivi Euro 9.124,00.

Questi interventi si aggiungono al servizio di assistenza domiciliare erogato dal Comune attraverso propri fondi e personale, in un'ottica di presa in carico di un numero maggiore di persone e di ottimizzazione delle risorse.

Minori e famiglie

Diverse e significative sono anche le iniziative avviate nel territorio destinate a minori e famiglie. Al "Centro Adozioni" zonale di Parabiago, cui possono rivolgersi famiglie che desiderano adottare bambini, si è affiancato il "Centro Affidi" distrettuale a Cornaredo, che si occupa di accompagnare le famiglie disposte ad accogliere minori provenienti da nuclei che vivono situazioni di particolare difficoltà, dove i genitori non sono in grado di occuparsi dei figli o sono venuti a mancare, fintanto che la situazione non si evolva (n. 4 famiglie interessate).

Dal 2004 presso il Centro Affidi è attivo anche il servizio "Arimo", uno spazio neutro per l'incontro protetto tra minori e famigliari, in caso di separazioni particolarmente conflittuali o di gravi problemi personali dei genitori.

20.000,00 euro in tre anni sono stati erogati al Comune di Pregnana per rafforzare l'attività di tutela dei minori e per promuovere interventi educativi per gruppi di adolescenti (gruppi di pari). Nello specifico, metà dei fondi è stata usata per un progetto di raccordo tra la Scuola Media e il Centro di Aggregazione Giovanile, con l'accompagnamento di un gruppetto di ragazzi in attività scolastiche ed extrascolastiche.

Con l'altra metà dei fondi si è incaricata una psicologa per un monte ore annuo di 60 ore per integrare il lavoro di mediazione familiare e tutela minori svolto dall'assistente sociale del Comune, soprattutto quando il disagio e il disorientamento del minore, degli adulti o della coppia necessita di un intervento da parte di questa specifica figura (n. 5 nuclei familiari seguiti). Pregnana, inoltre, in quanto piccolo Comune ha ottenuto per gli anni 2003/2004/2005 l'assegnazione di 4 ore settimanali aggiuntive di servizio sociale pagate dall'ambito (circa 6.000,00 euro all'anno). L'assistente sociale in-

caricata si è occupata in particolare di pubblicizzare ed aiutare le famiglie nella predisposizione delle pratiche per accedere ai finanziamenti per contributo affitti onerosi, assegno di maternità per casalinghe, indennità per secondo figlio nato, assegno per famiglie con 3 figli minori a carico, inoltrando ai vari enti circa 65 domande all'anno, tutte finanziate, per un totale di 86.000,00 euro annui erogati alle famiglie.

La novità dell'anno 2005 è stata la sperimentazione del "buono sociale per i bisogni dell'infanzia", destinato a famiglie con almeno un figlio inferiore a tre anni ed in presenza di una situazione di fragilità economica o sociale del nucleo.

13 famiglie (16 minori) di Pregnana hanno ottenuto un buono del valore di Euro 1.500,00 (totali Euro 24.000,00 erogati) utilizzato prevalentemente per l'acquisto di prodotti per la cura del bambino e per il pagamento delle rette di frequenza dei servizi.

Delle 13 famiglie, 2 sono composte da cittadini stranieri; nella maggioranza dei casi nel nucleo sono presenti entrambi i genitori con 2 o più figli a carico. Elevato il numero di famiglie con casa in affitto e con assenza di parenti prossimi nel distretto.

Integrazione sociale

Infine, nell'ambito delle attività volte a favorire una maggiore integrazione sociale, sono stati avviati i progetti "Migramondo", "Città Aperte" e "Permesso... disturbo?".

"Migramondo" è uno sportello di orientamento e consulenza per il disbrigo di pratiche e l'accesso ai servizi rivolto a cittadini stranieri.

"Città Aperte" è un'agenzia di accompagnamento nella ricerca di un alloggio per famiglie a grave rischio di marginalità.

"Permesso... disturbo?" è un progetto di sensibilizzazione del territorio ai problemi della salute mentale e di avvio di forme di collaborazione tra l'Unità di Psichiatria del distretto, i Comuni e le associazioni per l'assistenza a soggetti con disturbi psichici e alle loro famiglie.

Se tutto questo è stato possibile anche per Pregnana lo si deve alla partecipazione attiva del nostro servizio sociale ai percorsi di definizione e realizzazione degli interventi e alla loro pubblicizzazione presso gli utenti e la cittadinanza.

Il servizio sociale comunale è ancora uno dei primi punti di informazione ed orientamento per il cittadino che necessita di assistenza, in collaborazione con la rete dei servizi e delle associazioni territoriali.

Susi Bosani
Assessore
ai Servizi Sociali

MM
Car Global Assistance
di Mauro Motta

- Meccanico ● Elettrauto ● Gomme
- Impianti Hi-Fi ● Antifurti
- Carica Climatizzatori
- Stazione

Via Giovanni XXIII, 12
Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02.93595234 - Fax 02.93542084
Cell. 339.4858803
E-mail: mm.assistance@tiscali.it

In tutte le case tutti lo leggono
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Telefona a **Il Guado** srl
Corbetta (MI) - Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280

Periodico edito dall'Amministrazione comunale
Aut. Trib. Milano N° 64 13
Febbraio 1982.
Spedizione in abbonamento post. gruppo IV-70%

Direttore: Primo Mauri
Segreteria di redazione: Luisa Colombo, Responsabile
Settore educativo-culturale

COMITATO DI REDAZIONE
Membri effettivi
Sergio Maestroni, Assessore alla Cultura
Flavio Amadei, Insieme per Pregnana-Centro S.
Massimiliano Petarle, Casa delle Libertà

Membri supplenti
Armando Falino
Insieme per Pregnana
Centro Sinistra
Franco Russo
Casa delle Libertà

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Il Guado Srl
Via Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111-
Fax 02.97211280

Questo numero è stato chiuso in redazione il 23.11.2005.
Stampato in 2.300 copie in distribuzione gratuita a tutti i nuclei familiari di Pregnana.

STUDIO DENTISTICO *Dr. Pietro Cacciamani*
DOTTORE IN MEDICINA E CHIRURGIA ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Via Papa Giovanni XXIII, 6 - 20010 PREGNANA MILANESE (MI)
Tel. +39 02.93291209 - 02.93299105 - Fax +39 02.93299105
E-mail: studiodentistico@cacciamani.org
Apertura tutti i giorni compreso il sabato 9,00-17,00 orario continuato
Tel. emergenze 24 ore 338-5767303

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n° 1
Autorizzazione Sanitaria n° 01/2003 dell'11/02/03

Legge Finanziaria 2006 impone al Comune tagli in tutti i servizi (salute, mense, assistenza, viabilità, ecc.)

1. Quadro generale.

La legge Finanziaria per il 2006 costituisce un dato allarmante per i Comuni. Il "nuovo" Ministro delle Finanze, Giulio TREMONTI, ha presentato una Finanziaria per il 2006 con la quale si impone agli enti locali un taglio di 3,1 miliardi di euro (6200 miliardi delle vecchie lire!), che, secondo il Ministro, dovrebbe essere ottenuto risparmiando su "sprechi", quantificati dalla relazione tecnica allegata alla finanziaria in 30 miliardi di euro (60 miliardi delle vecchie lire!) per auto blu e 70 milioni (140 miliardi delle vecchie lire!) per consulenze.

Se saranno confermati questi tagli, sarà, pertanto, quasi impossibile approvare i bilanci di previsione comunali per il 2006, garantendo la medesima quantità e qualità dei servizi offerti dai Comuni degli anni precedenti. **I tagli imporranno, inevitabilmente, di penalizzare beni collettivi preziosi come la salute, il trasporto scolastico, le mense scolastiche, l'assistenza domiciliare agli anziani, le opere per la viabilità e così via.**

Ma questo non è il solo e il più grave dei punti negativi della Finanziaria 2006.

Il fatto più grave e inaccettabile, ma mai adeguatamente messo in luce dall'informazione completamente asservita al governo centrale, è che nonostante questi tagli la situazione della spesa

pubblica è fuori controllo.

È semplicemente vergognoso il modo superficiale e approssimato con cui viene definita e gestita la finanza pubblica. Non si può dir altro di una gestione che dopo la presentazione della finanziaria, avvenuta il 28 settembre, e dopo le ripetute affermazioni che "tutto sta andando per il meglio", ha visto la **presentazione di ben due manovre correttive: la prima il 14 ottobre per altri 2 miliardi di euro e la seconda il 28 ottobre relativa ad altri 5 miliardi di euro (in totale oltre 14.000 miliardi delle vecchie lire).** Ed anche rispetto a questi due ultimi aggiustamenti i dubbi, o meglio la certezza, circa la loro capacità di raggiungere l'obiettivo del contenimento del deficit sono numerosi e assolutamente fondati.

La grave situazione della nostra economia, e della finanza pubblica - di nuovo sotto il controllo di un ministro "creativo" sicuramente, ma più che altro di ulteriori buchi - non vedrà una soluzione fino a quando sarà gestita con slogan, manifesti e accuse di comunismo a chiunque sollevi obiezioni e proponga soluzioni reali e alternative.

2. Quadro locale.

Per quanto riguarda l'attuazione delle misure imposte dalla Finanziaria 2006 nel nostro Comune, è opportuno anzitutto fare qualche premessa:

1. AUTO BLU.

Il nostro Comune non ha auto blu. Tutte le auto (6) sono assegnate e utilizzate dalla Polizia locale (2), dai Servizi Sociali (3) e dal Messo Comunale (1).

2. Entrate del Bilancio Comunale

I Cittadini e le imprese contribuiscono alle entrate correnti comunali per il 96,6%, solo il 3,4% delle entrate è costituito da trasferimenti statali.

È quindi quasi esclusivamente dal territorio che arrivano le risorse per finanziare i servizi locali.

Il Comune non è quindi in alcun modo responsabile del disastro dei conti pubblici del Paese, che deriva, invece, dall'evasione fiscale e da spese statali fuori da ogni controllo.

3. Uscite del Bilancio Comunale

Le uscite del Comune, per le spese correnti, ammontano a 4 milioni e 432 mila euro (4.431.969,00 euro). L'incidenza delle indennità di carica dei componenti la Giunta su questo ammontare è pari all'1,45%; l'incidenza delle consulenze è del 2,22% e - ripetiamo - dello zero % per le auto blu, in quanto il Comune non ne ha.

Fatte queste premesse, vediamo quali sono le "conseguenze" della Finanziaria.

L'ammontare delle Spese Correnti nel Bilancio del 2005, su cui occorre ope-

rare la riduzione, è pari a 2 milioni e 27 mila euro (2.027.571,00 euro).

L'ammontare permesso dalla Finanziaria per le Spese Correnti per il 2006 sarà ridotto, se la Finanziaria rimarrà immutata, a 1 milione e 789 mila euro (1.789.297,00 euro).

La minore disponibilità per il 2006 ammonta quindi a 238 mila euro (2.027.571,00 euro - 1.789.297,00 euro) = -238.274,00 euro) pari a una riduzione dell'11,75%, ben superiore al valore medio del 6,7% previsto dalla Finanziaria.

È innegabile che la situazione è grave, al limite della ingestibilità.

Ogni anno, in occasione della predisposizione del Bilancio Preventivo, questa Amministrazione organizza riunioni pubbliche, nel corso delle quali vengono illustrate le scelte e le eventuali alternative.

Data la situazione, ci sentiamo in dovere di rivolgere un pressante invito alla cittadinanza affinché partecipi alle riunioni che saranno organizzate anche quest'anno, perché le scelte in merito ai servizi

e alle tariffe non potranno che essere particolarmente gravi e un'ampia partecipazione, oltre a consentire al maggior numero di cittadini di acquisire la conoscenza completa del quadro in cui opera il Comune, consente all'Amministrazione di acquisire il maggior numero di contributi possibili.

3. Novità - Berlusconi e Tremonti stanno realizzando un obiettivo, promesso da tempo, far pagare l'utilizzo delle strade statali.

Berlusconi non perde occasione per dire che non ha messo le mani nelle nostre tasche di cittadini. Ognuno di noi solo pensando al costo della vita può valutare la veridicità di questa affermazione. Ma c'è di più: il 9 Novembre (giorno in cui questa nota è stata mandata alla stampa) al Senato è stato approvato l'ennesimo maxi emendamento alla Finanziaria, che tra i vari provvedimenti prevede la riforma dell'Anas. Con il gioco delle tre carte Tremonti propone la privatizzazione dell'Anas, che se realizzata farebbe scomparire dal bilancio della pubblica amministrazione 3 miliardi di eu-



ro di debiti che l'ANAS ha accumulato in questi anni.

Questi miliardi di debito ovviamente non svaniscono nel nulla, ma saranno semplicemente trasferiti ai nuovi proprietari dell'Anas, i quali - non essendo dei benefattori - li faranno pagare ai cittadini utenti. La domanda è: come potrà avvenire questo "esproprio"? Semplicissimo: "introducendo i pedaggi sulle strade statali".

Dal 9 Novembre alla fine di Dicembre il tempo è lungo.

Il duo Berlusconi-Tremonti si esibirà certamente in molte altre funamboliche creazioni finanziarie.

Dobbiamo solo sperare che i disastri possano essere recuperati.

G. Pagliosa

Per comodità riportiamo in tabella i dati esposti nel testo

1 Spese Correnti	Bilancio 2005	euro 2.027.571,00
2 Previsione per	Bilancio 2006	euro 1.789.297,00
3 Minore Disponibilità	del 2006 rispetto al 2005	-euro 238.274,00 (2 - 1)
4 Riduzione %	tra 2005 e 2006	-11,75%

Per tutte le famiglie il libro sulla Storia di Pregnanza

La nostra storia...

Qui a fianco trovate un tagliando che permetterà (ad ogni famiglia di Pregnanza) di ritirare gratuitamente, una copia del libro "Di corte in corte - La "pensaniga" di Pregnanza".

Finalmente dopo circa 4 anni di ricerca, interviste ai nostri anziani, catalogazione, assemblaggio... questa pubblicazione vede la luce.

L'obiettivo di questo lavoro è di lasciare ai nostri concittadini, ma in particolare alle nuove generazioni uno strumento semplice, che racconti il recente passato del nostro paese, per ricordare, comprendere e interpretare la nostra comunità. Il lavoro, elaborato dalle

Prof.sse Giusepponi, Deganello e Tardio, è basato sulla ricerca orale, ha coinvolto i ragazzi della scuola Media, e ha visto protagonisti i nostri anziani. Il filo conduttore è la "memoria" dei nostri concittadini più anziani che attraversa gli anni 20/30 del secolo scorso fino all'immediato dopoguerra.

Un periodo storico limitato, ma ricco ancora di testimoni viventi.

Tra di noi ci sono ancora i custodi della memoria di un tempo, seppur vicino, ma radicalmente diverso dal nostro; abbiamo perciò pensato corretto, importante, salvare, almeno una parte, di queste testimonianze, dando forza e peso alla

parola, al ricordo.

Il libro è una sorta di raccolta "guidata" di testimonianze orali. Si snoda attraverso i ricordi e i racconti dei protagonisti quasi fosse una favola: appunto la "pensaniga", toccando i molti aspetti fondamentali della vita di quegli anni: Il lavoro, la scuola, la vita quotidiana, le ricorrenze, la cultura popolare, la guerra, le famiglie, i cortili, le cascate.

Da questo percorso affiora una Pregnanza che non c'è più ma che val bene essere ricordata perché bagaglio di ognuno di noi.

Credo sia uscito un buon lavoro e ho la speranza, anzi la convinzione che serva a legare ogni cit-



tadino di Pregnanza al nostro paese, facendo maturare in ognuno il seme della attenzione alla comunità intesa in tutti i suoi aspetti.

Sergio Maestroni
Assessore alla Cultura

✂ **Tagliando per ritirare gratuitamente il libro in Comune!**



Ritagliare e consegnare alla Biblioteca o all'Ufficio Cultura del Comune per il ritiro di una copia del libro storico su Pregnanza.

Finanziaria 2006: giochi di prestigio per giustificare tagli a comuni, regioni e famiglie

"Spenditori locali". Questo è il modo con cui Silvio Berlusconi ha chiamato gli amministratori di Comuni e Province nell'incontro con gli Enti Locali del 26 Ottobre. L'atteggiamento è quello di un satrapo con i suoi vassalli, in cui il rispetto è dovuto solo in una direzione: verso il leader.

La nuova campagna di Forza Italia è tutta improntata a questo **nuovo gioco di prestigio**: lo Stato è in deficit per colpa delle spese irresponsabili degli enti locali (che dopo le Amministrative e le Regionali, sono per il 75% amministrati dal Centrosinistra).

Le responsabilità del deficit sono quindi attribui-

te da Berlusconi all'Euro, agli accordi di Maastricht, alle casalinghe che non sanno fare la spesa, agli amministratori locali... **sono di tutti fuorché del Centrodestra che ci governa da cinque anni!**

La maggioranza si preoccupa della vergognosa legge-truffa elettorale e della caotica riforma costituzionale, in attesa di demolire anche la par condicio.

Tremonti impone (e nasconde) **nella finanziaria gli ennesimi tagli alle famiglie, ai servizi e agli Enti Locali**, giocando alle tre carte con Regioni, Province e Comuni.

I tecnici del Governo, ventilando l'ipotesi di ennesimi condoni, pro-

pongono soluzioni quali la "tassa sul tubo" o la "tassa sugli SMS": i cosiddetti "liberali" che dicono di aver ridotto le tasse, **impongono gabelle che sanno di Medioevo.**

Lo Stato azzera i trasferimenti agli enti locali e - contrariamente all'autonomia sbandierata - impone loro tagli agli investimenti e ai servizi, intanto il premier inventa un nuovo slogan: "più delibere, meno shopping", dimenticando che la gestione del territorio è ormai del tutto a carico degli Enti Locali e che mentre i parlamentari di centrodestra si occupano di leggi *ad personam* sono i Comuni ad occuparsi interamente dei servizi

alla persona.

Ecco la cosiddetta devoluzione del Centrodestra: **peri Comuni sempre più responsabilità e sempre meno fondi**, il blocco delle assunzioni che si protrae da 5 anni e ora l'impossibilità di gestire autonomamente (e responsabilmente) risorse, investimenti e servizi. *Dulcis in fundo* l'accusa di sperperare denaro in opere, consulenze e servizi inutili.

Il premier si fa beffa degli italiani! L'idea che Berlusconi ha del Paese è ormai vicina alla realtà quanto lo era l'immagine della Francia nella mente di Maria Antonietta: *ai parigini senza pane rispondeva "perché non mangiate brio-*

ches?!"

Noi invece lavoriamo seriamente, da quasi quindici anni, **per il buon funzionamento del nostro Comune**: vogliamo fare ancora di più per **dotare Pregnana di nuove opere pubbliche** (dalla stazione, al cimitero, all'edilizia scolastica) e **per mantenere l'attuale standard di servizi** (sanità, assistenza, cultura, educazione).

Il nostro è un Comune che sta crescendo anche demograficamente, e che nei prossimi anni richiederà una maggiore dotazione di servizi: tutto questo richiede un'accurata pianificazione, una visione di lungo periodo e una stima dei benefici che la nostra comunità potrà ottenere,

ma anche dei costi che potrà sostenere.

Tutto questo è parte fondamentale del nostro attuale programma elettorale e sarà la base della nostra proposta di Governo nel 2007.

In conclusione esprimiamo tutta la nostra indignazione per l'atteggiamento vergognoso del Governo Berlusconi nei confronti delle Amministrazioni Comunali, e vogliamo che i cittadini che ci hanno scelti conoscano le difficoltà cui il Governo ci sottopone anno dopo anno.

Angelo Bosani

consigliere comunale

Gruppo Insieme per

Pregnana - Centrosinistra

In breve tempo la popolazione di Pregnana aumenterà di 1.000 unità!

Pensiamo in piccolo, per il nostro bene

In questi anni, sarebbe da pazzi negarlo, Pregnana è molto cambiata: quanti sono tra i nostri concittadini quelli che si ricordano delle vecchie casine sulla riva destra dell'amato/odiato fiume Olona? Purtroppo, le persone che si portano dentro il ricordo di quei tempi, fatti di lavoro nei campi e amore per la propria terra, sono sempre di meno. Il guaio è che chi rimane e si ritrova a vivere nei cosiddetti "tempi moderni" afflitti dalla velocità dei movimenti e dalla frenesia del lavoro, ha perso o rischia di perdere completamente il senso di appartenenza ad una piccola comunità o anche solamente la memoria dei tempi passati. Bene, chi vi scrive ha sempre pensato che spetti soprattutto a chi riveste cariche istituzionali cercare di tenere accesa la "fiamma" dell'identità e della memoria senza negare o frenare il progresso, ma cercando una via perché il futuro e lo sviluppo siano sostenibili dal territorio. Nel caso di Pregnana, ciò che serve è la capacità e la fierezza di farsi portatori del "pensare in piccolo". Perché piccolo è bello. Piccolo significa istituzioni e servizi più funzionali. Piccolo significa essere più vicino ai biso-

gni e ai sentimenti dei cittadini. Piccolo vuol dire migliore qualità di vita e una comunità più coesa. Essere Federalisti significa pensare in piccolo senza alcuna vergogna, significa essere innamorati della propria terra senza trascurarla, perché la nostra terra è la nostra casa. Ecco, a Pregnana servono persone capaci di andare oltre il classico modo italiano di amministrare la cosa pubblica: un giardino qui, una strada laggiù, un po' di fiori là in fondo così per continuare l'eterna illusione che un giardino curato aiuti ad affrontare ben altri problemi. Ma questa idea si scontra con i progetti di sindaco e giunta. Basti pensare allo sviluppo di Pregnana: è opportuno, infatti, fare alcune considerazioni sui nuovi insediamenti che porteranno ad un consistente aumento della popolazione di oltre 1.000 (mille!) abitanti, nel breve periodo. È lecito infatti porre alcune domande ai nostri amministratori e al nostro Sindaco per capire se le infrastrutture ed i servizi saranno adeguati per questo aumento esponenziale, visto che non vi è ancora nulla di certo. Forse si è perso tempo in progetti che, sbagliati nella

destinazione, hanno assorbito forze e risorse non tenendo conto delle priorità che consistono nel fornire i servizi per chi si insedierà a Pregnana. Troppi gli errori nella realizzazione e nel rifacimento delle opere pubbliche. Troppo il denaro speso per rifare lavori mal progettati e mal realizzati. Poco è stato fatto per programmare, per tempo, l'impatto di nuovi abitanti sul nostro territorio. I pregnanesi oggi cominciano a capire che il territorio in cui vivono è attaccato dalla cementificazione. E la cementificazione può solo significare diminuzione della qualità della vita. Non bisogna essere Piero Angela per capirlo, e questo non significa affatto negare la possibilità ai nostri concittadini di costruirsi la propria abitazione. Bisogna solamente darsi dei limiti e sforzarsi di capire che il territorio del nostro comune ha già dato parecchio. Oltre questi limiti si rischia solamente di essere inglobati in... un grigio tappeto di cemento. Chi amministra Pregnana nell'ultimo decennio e forse più ha dimenticato sicuramente le proprie radici e nella foga di intercettare i flussi delle persone che scappano

dalla grande città sempre più invivibile, ha dato il via all'ennesimo sfruttamento della terra. La colpa più grave di questa amministrazione (che dovrebbe anche essere verde-ecologista) paradossalmente non è quella di aver dato il via ad una ulteriore campagna di cementificazione del poco verde rimasto a Pregnana, ma è quella di avere dimenticato la storia e le problematiche del nostro paese: depositi di carburante da far invidia all'Iraq, due ferrovie esistenti, un'autostrada, una cava gigantesca e l'Alta Velocità che ci è piombata addosso con quello che è identificabile come il cantiere più grosso di tutta la tratta padana!

Pregnana è stata costretta a svilupparsi in una specie di triangolo che fino a pochi anni fa era riuscito miracolosamente a preservare delle aree verdi, agricole oppure no... ma pur sempre verdi e libere che consentivano uno sviluppo della vita quotidiana accettabile, a misura d'uomo.

Questo non è il progresso a cui tutti noi abbiamo l'ambizione di guardare, ma è la triste e grigia realtà e i nostri figli rischiano fortemente di trovarsi a vivere in un unico grande agglomerato di palazzine, senza distinzione tra paese e paese.

Ecco quindi il nostro "pensiamo in piccolo", la saggezza di dire basta... tutto qui. Non è

una cosa impossibile, ci sono comuni non molto lontani dal nostro che hanno semplicemente dato un stop allo sfruttamento del territorio. Perché noi no?

Diversi modi di intendere la politica locale, diversi obiettivi e diverse ambizioni. Ancora una volta, e a maggior ragione adesso che sono sotto gli occhi di tutti i risultati di una politica sbagliata, vi chiediamo di domandarvi se Pregnana è veramente "il giardino del rhodense". Aprite la finestra e date uno sguardo fuori, non abbiate paura di darvi una risposta.

Roberto Marini

Lucio Miolo

Giovanni Procopio

Giuseppe Mirabile

Campagna di raccolta fondi pro popolazioni del Sud Est Asiatico colpite dal Maremoto

L'Amministrazione comunale ha chiuso lo scorso mese di aprile la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni dei paesi colpiti dalla terribile catastrofe del maremoto del dicembre 2004.

Fondi raccolti complessivamente euro 6.200,11

I fondi sono stati destinati, con atto di Giunta Comunale n. 85 del 25/05/2005, a finanziare il progetto attivato e sostenuto dalla Provincia "Sri Lanka: la provincia adotta un territorio"

Questo progetto è finalizzato alla ricostruzione di un territorio e del futuro delle persone che, sopravvissute, lo abitano. Il villaggio individuato è Kalamulla nella provincia di Kalutara a sud di Colombo; obiettivo del progetto è di ricostruire le infrastrutture (strade, reti fognarie, idriche, elettriche), le abitazioni, i servizi sanitari, la scuola, i luoghi di culto ecc.

Il governo locale ha destinato un'area per la realizzazione del villaggio, in prossimità di quello preesistente. L'importo complessivo stimato è di circa euro 800.000,00 e i fondi raccolti dal nostro Comune andranno a sostenere le spese per realizzare il nuovo villaggio di Kalamulla.

L'Amministrazione Comunale nuovamente ringrazia tutti i cittadini, le associazioni e i gruppi di volontariato che hanno contribuito alla raccolta di fondi.



Responsabile Fabio Pozzi

Viale Lombardia, n. 34 - Pregnana Milanese (MI)
tel. 02.932.90.336
officina.angelopozzi@micso.net

CARROZZERIA:
Via Po, n. 59/60 - Pregnana Milanese (MI)
tel. 02.935.90.480

Concerto di Natale

Il Coro Polifonico Theophilus e l'Orchestra da Camera Arteviva si esibiranno nella Chiesa Parrocchiale il 17.12.05 alle ore 21.00

Quest'anno Pregnana ospiterà per il tradizionale concerto natalizio nella Chiesa Parrocchiale, il Coro Polifonico Theophilus e l'Orchestra da Camera Arteviva di Bareggio. Il Coro è nato a Pogliano Milanese nel 1995; oggi è composto da 30 coristi che si avvalgono della preparazione vocale della cantante Kocza Magdolna Tibone. L'Orchestra da Camera Arteviva è una formazione orchestrale, nata nel 2003, formata da 30 strumentisti: 20 archi, 1 flauto, 1 oboe, 1 clarinetto, 1 fagotto, 2 corni, 1 tromba, 1 trombone, arpa e percussioni. Entrambi sono diretti dal Maestro Matteo Baxiu, che dopo aver ottenuto la laurea in lettere antiche ha studiato al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra, all'Accademia Musicale Pescaresce e all'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Ha studiato direzione di coro, direzione d'orchestra e composizione con Maestri quali A. Cericola, M. Bordignon e A. Sacchetti.

Vi presentiamo, di seguito, il programma del concerto di musica sacra:

Orchestra da Camera Arteviva
J. Pachelbel - *Canone e giga in Re maggiore*
A. Corelli - *Concerto grosso Op. 6 n. 8 "Per la notte di Natale"*
A. Cericola - *Adagio per archi*



Coro Polifonico Theophilus e Orchestra da camera Arteviva

Anonimo - *Adeste Fideles*
L.C. Daquin - *Noël*
Anonimo spagnolo - *Riu Riu Chiu*
J. Schnabel - *Transeamus usque Bethlem*
J. Brahms - *Wiegenlied op. 49 n. 4*
Cericola - *Ninna Nanna*
Autore anonimo - *Fermarono i cieli*
L. Mason - *Joy to the world*
G.F. Haendel - *S'accese un astro in ciel*, aria dal Messiah
G.F. Haendel - *Hallelujah*, dal Messiah

Il mondo a Milano: pellegrinaggio di fiducia dei giovani di Taizé

Come avvenuto sette anni fa, anche alla fine di quest'anno decine di migliaia di giovani cristiani da tutta Europa si riuniranno per cinque giorni (dal 28 dicembre al 1° gennaio) a Milano e dintorni, per vivere un tempo di incontro e di preghiera. La comunità di Taizé e la diocesi di Milano chiedono alle famiglie del nostro paese di accogliere

questi giovani. Ospitarli è molto semplice! A loro bastano solamente 2 mq a testa per poter appoggiare il proprio materasso e sacco a pelo. Alle famiglie che accolgono si chiede unicamente di preparare la colazione ogni mattino e il pranzo del 1° gennaio. Durante il giorno i giovani trascorreranno infatti il loro tempo fuori casa,

nella parrocchia al mattino e in fiera al pomeriggio, dove avranno occasione di pranzare e cenare. Come Parrocchia abbiamo deciso di collaborare anche noi a questa iniziativa che crediamo possa davvero essere un'occasione di reciproco arricchimento. Per informazioni, dubbi, adesioni potete contattare i numeri 339/1202298

(Chiara) o 339/2032751 [n° Vodafone] (Davide). Troverete le schede di adesione all'accoglienza anche in fondo alla chiesa. Ringraziamo già da ora coloro che daranno la loro disponibilità ad accogliere questi giovani e anche coloro che ci daranno un prezioso aiuto!

Il gruppo di organizzazione

Quando il calcio non è solo roba da uomini

Il calcio in rosa della Pregnanese

Prendete un grande prato verde. Qualche striscia tirata qua e là. Un paio di reti, quattro bandierine. Mettete 21 (ventuno!) ragazze in calzoncini corti e scarpini a tacchetti (fissi ed intercambiabili!), accompagnate da un team tecnico volenteroso e un... guardalinee ufficiale (Zanna) anche lui vestito di tutto punto! Mischiate il tutto energeticamente ed otterrete la squadra femminile della Pregnanese! Alzino la mano quanti, a Pregnana, sanno che esiste (da quest'anno) una squadra di calcio-rosa... Pochi, vero? Eppure le ragazze della *Pregna* attrira-

no interesse. Sul campo, la domenica pomeriggio. On line, sul sito ufficiale (www.giorgioweb.com) e su "La Gazzetta della Pregnana", giornale umoristico legato all'ambiente. "Abbiamo più seguito della prima squadra - ammette il mister Flavio Garcea - e malgrado le sconfitte, lo spettacolo è sempre assicurato." E c'è da crederci, se è vero che si vedono anche 15-20 gol a partita. Le nostre ragazze pagano, come era prevedibile, la mancanza di esperienza e di preparazione. "Tutto è nato - prosegue Garcea - da un'idea delle ragazze. L'iscrizione nel Comitato

di Legnano, nella Serie D, è arrivata dopo che loro, con l'appoggio del team tecnico (mister, il vice Pelloni e il preparatore atletico Girotti, ndr), hanno presentato alla presidenza un progetto serio e ambizioso. Non abbiamo ancora vinto una partita, ma l'obiettivo era e resta quello di dare vita ad un gruppo solido, serio e ben amalgamato. Ci stiamo riuscendo alla grande". Delle 21 ragazze (dai 15 ai 41 anni), metà vengono da fuori Pregnana e solo 5 avevano esperienza di calcio-giocato. Abbiamo anche Michela (il capitano) che ha militato in B e la brasiliana 22enne Ethiel da Bareggio. Da più parti piovono già incoraggiamenti e congratulazioni. Anche da chi guida la classifica. È arduo infatti mantenere alto lo spirito competitivo e l'impegno, quando chi ti sta di fronte è sempre più forte di te. Eppure il gruppo è unito e motivato. Anche gli infortuni muscolari stanno man mano diminuendo. Dal campo di via Genova, dove le ragazze si allenano, il passo è lungo

quando si gioca sul terreno del comunale. "Siamo partiti dai fondamentali - ammette Flavio - che per molte erano cose sconosciute. Ma la risposta è stata incoraggiante. C'è molto da fare, ovvio, ma se otterremo anche buoni risultati sul piano della grinta e della furia agonistica, il futuro potrà sorriderci. "La *Pregna* rosa, che tra gli obiettivi per la prossima stagione ha anche quello di poter avere divise di misura... femminile, gioca alternandosi alla prima squadra, la domenica pomeriggio. Di sicuro c'è che malgrado le numerose sconfitte, il mister mangerà il panettone! "Sì - conclude Garcea - ma solo perché non c'è alternativa... E comunque di sicuro c'è anche un'altra cosa: il Calendario 2006 targato *Pregna* con atlete ed atleti. Un'altra idea delle mie ragazze." Che dire per concludere? Solo un immenso in bocca al lupo per l'anno nuovo unito all'appello rivolto alle calciofile di casa nostra: *Pregna* wants You!

Massimiliano Petarle



Cineforum 2006 VII edizione

Anche nel prossimo Gennaio 2006, partirà la ormai classica rassegna cinematografica, organizzata in accordo con il Comune di Vanzago e il **Cineteatro Flores di Vanzago**, che permetterà ai pregnanesi di accedervi ad un prezzo agevolato.

Il costo di abbonamento per 9 films è di 20 euro (la proiezione singola costa 5.50 euro), **per i cittadini di Pregnana che ritireranno la tessera presso la biblioteca di Via Liguria**. Ogni film verrà introdotto e commentato da un esperto cinematografico.

Le proiezioni si terranno il Martedì sera alle ore 21.00 a partire dal 10 Gennaio 2006.

Tra le pellicole che verranno proposte citiamo:

- **Good Night and good luck.**
- **Cinderella Man.**
- **Viva Zapatero.**
- **La bestia nel cuore.**
- **Romanzo criminale.**

I titoli delle altre pellicole sono da definire. Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni circa la **programmazione rivolgersi alla Biblioteca di Pregnana (tel. 02/93967225)**, durante gli orari di apertura. È possibile avere copia delle recensioni dei films proposti.

Nuova graduatoria per gli spettacoli del Teatro alla Scala

Il G.I.S. (Gruppo Interesse Scala), costituito dalla Biblioteca di Pregnana, è volto ad offrire un percorso composto da una serie di spettacoli (in genere due opere ed un balletto), proposti dal Teatro alla Scala di Milano, con l'organizzazione di incontri di preparazione, letture e ascolti guidati.

La Scala, infatti, seguendo una politica di promozione sociale e culturale della musica, propone attraverso il GIS, per le recite fuori abbonamento, degli spettacoli con uno sconto sui prezzi dei biglietti pari al 50%. Possono far parte del GIS solo coloro che rispondono ai requisiti richiesti per usufruire dei "Posti Agevolati Scala" (e precisamente: studenti e insegnanti; lavoratori dipendenti; casalinghe ed anziani).

La biblioteca ha raccolto e sta raccogliendo ormai da diversi anni le adesioni per il G.I.S. che ad oggi conta oltre 150 sottoscrizioni.

In un primo momento, per poter avere un numero sufficiente di utenti iscritti a questo servizio, si sono aperte le iscrizioni anche ai non residenti; dopo di che il successo dell'iniziativa ha visto man mano crescere il numero di adesioni oltre il limite di posti offerti dal pacchetto del Teatro alla Scala. Conseguentemente non si è più potuto soddisfare tutte le richieste di partecipazione agli spettacoli scaligeri.

Per questo motivo nei mesi di gennaio e febbraio 2006 si raccoglieranno le adesioni di coloro che sono residenti a Pregnana e che non hanno mai potuto partecipare.

Si formerà, quindi, una graduatoria che seguirà il seguente ordine: in primo luogo avranno la precedenza i residenti che hanno partecipato agli spettacoli della scorsa stagione, seguiranno i residenti a Pregnana iscritti, dopo gennaio 2006, per la prima volta, poi i non residenti che hanno partecipato agli spettacoli proposti lo scorso anno, che dovranno riscrivere in modo da formare un ordine di graduatoria, e per finire i non residenti iscritti, dopo il gennaio 2006, per la prima volta.

Per ogni eventuale comunicazione rivolgersi alla biblioteca (tel. 02/93967.225).

Miranda

abbigliamento - lavanderia - stireria - riparazioni in genere

20010 PREGNANA MILANESE (MI)
VIA MARCONI N. 7 - TEL. 02.932.90942

Ampliamento del cimitero

Gli interventi di ampliamento del cimitero sono un provvedimento frequente.

Gli ultimi due ampliamenti del cimitero, realizzati il primo nel 1995 e il secondo nel 2000/2001, hanno permesso la realizzazione di n. 403 loculi, 127 ossari e 11 tombe di famiglia.

Cionostante la disponibilità soprattutto di loculi, ma anche di cappelle e tumuli, è ad oggi molto critica e nei prossimi anni sarà assolutamente inadeguata rispetto al fabbisogno, in particolare per i loculi che mediamente all'anno risulta di n. 35.

Emerge pertanto inevitabile la necessità di realizzare un nuovo intervento.

La Giunta ha quindi deciso di affrontare il problema in modo organico e di realizzare un intervento adeguato a fornire una risposta alle esigenze dei prossimi 25-30 anni.

Data la dimensione e la complessità del problema è stata indetta una gara di affidamento incarico di progettazione per la scelta dei progettisti a cui affidare l'ampliamento del cimitero, in grado di soddisfare all'obiettivo sopraesposto.

Alla gara hanno partecipato 4 studi-architetti e il risultato è stato l'assegnazione dell'incarico allo Studio Associato UTAA di Bergamo.

Nel Settembre scorso lo studio UTAA ha presentato alla Giunta una **proposta preliminare**.

Gli aspetti principali e i punti cardini del progetto sono i seguenti:

- L'intervento è previsto interessi l'area compresa tra il recinto esistente e la ferrovia e verso il giardino pubblico.

- Un aspetto importante dell'intervento è quello di creare una coerenza monumentale dal punto di vista architettonico nei confronti dell'insie-

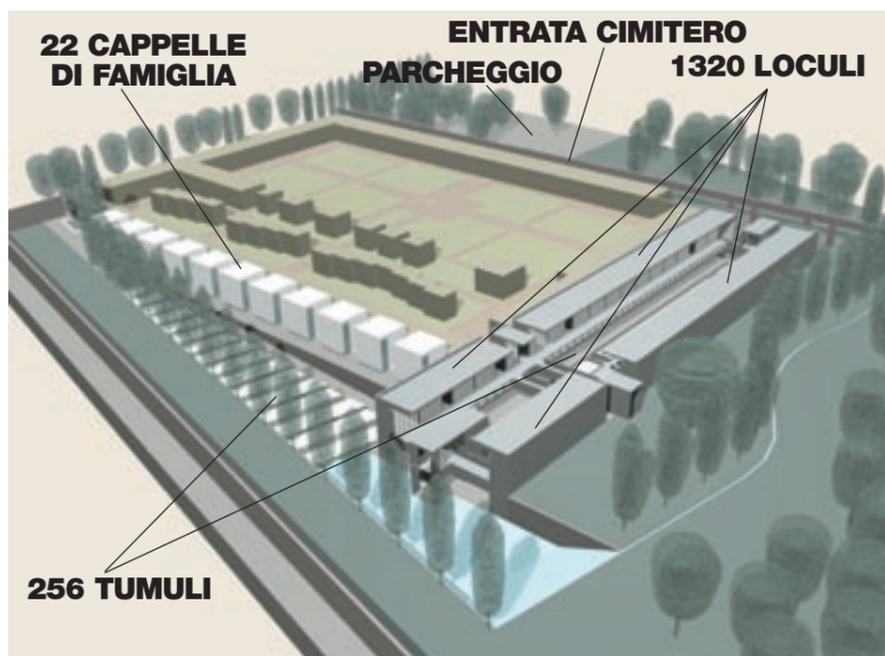
me composito di opere presenti, che rendono disomogenea l'intera struttura.

- Il progetto preliminare di tutto l'ampliamento prevede la realizzazione di n. 1.320 loculi, 160 ossari, 22 cappelle di famiglia da 10 loculi e 4 ossari ciascuna, 256 tumuli - (vedi immagine 1).

- Nell'uso di nuovo spazio l'indicazione della Giunta è stata quella di ricercare una soluzione che riducesse al minimo necessario l'intervento su aree pregiate come sono quelle del parco adiacente al cimitero.

La proposta redatta per rispettare la condizione precedente è la seguente:

- Tutti i loculi saranno collocati nell'area est di ampliamento, in una struttura di due corpi, ciascuno su due piani.
1. il piano interrato, dove verranno edificate tre file di loculi.
 2. il piano terra, dove



verranno edificate cinque file di loculi.

- Nell'area verso la ferrovia sono state localizzate 22 cappelle di famiglia ed una parte dei campi per i tumuli.

- La realizzazione dell'intero intervento è stata prevista in cinque lotti.

È obiettivo della Giunta avviare nel 2006 i lavori per la realizzazione del primo lotto, non ancora completamente definito e che al momento ipotizza la costruzione di 300-340 loculi, 50-70 tumuli e le cappelle per cui sarà fatta richiesta.

Dati economici

Il costo dell'intero progetto è stato stimato intorno ai 2 milioni di euro (2.000.000,00 di euro).

Entro la prossima primavera verranno definite le tariffe di vendita dei loculi, tumuli e cappelle.



Jessica Cribiù
23 anni - laurea triennale in Lettere moderne

1. Tanta voglia di realizzare qualcosa nella vita, di potermi esprimere, pur sapendo che a volte i sogni rimangono tali.
2. Una scrivania in Via Solferino. In realtà, mi basta anche solo una sedia...
3. Scalare una montagna (o meglio una collina) e guardarsi indietro soddisfatti a metà.
4. Appropriarsi di qualcosa che non è nostro... è un po' come rubare!
5. Romanzi, ma l'ultimo è "In viaggio con Erotodo" di Ryszard Kapuscinsky.
6. La parità dei sessi nel mondo del lavoro.
7. Cronaca, politica e naturalmente sport.
8. Enzo Biagi.

9. Quella categoria di giornalisti che afferma di non voler interpretare i fatti; io credo che sia impossibile non farlo.

10. "C'era una volta un paesino, anzi una via, Via Roma, in cui tutti conoscevano tutti e vivevano nella semplicità del lavoro contadino."

"Pregnana, anno 2025, il "pettegolezzo" continua a imperversare, Via Roma rimane Via Roma, ma i campi sono ormai sostituiti dall'onda lunga della Fiera".

11. Il suo essere rassicurante (è bello tornare nel mio paesino dopo una giornata intera passata in città) e le aiuole sempre curate.

12. La mancanza di veri svaghi per i ventenni e chi ruba i fiori dalle aiuole.

13. È ora che Goldoni cominci a lavorare dato che prenderei volentieri il suo posto.

14. Ma sii pronto a metterlo da parte se il realizzarlo ti porta a calpestare qualcosa in cui credi.

15. Dato che parla di me, costringerò almeno parenti e amici a leggerlo... spero che basti a decretarne il successo.

Botta e risposta con 2 pregnanesi con un obiettivo in comune: il giornalismo

neroSubianco

1. Tuo punto di partenza...
2. ...punto d'arrivo
3. Scrivere è come...
4. Leggere è come
5. Ultimo libro letto?
6. Pagheresti per scrivere un articolo su...
7. Cosa leggi prima aprendo un quotidiano?
8. Un nome-riferimento del giornalismo italiano
9. Chi invece NON ti piace tra i giornalisti?
10. Pezzo su Pregnana. Prosegui i 2 incipit "C'era una volta..." e "Pregnana, anno 2025..."
11. Di Pregnana amo....
12. ...invece odio...
13. Per Luca Goldoni il giornalismo è "sempre meglio che lavorare"...
14. Per Springsteen "segui quel sogno ovunque esso ti conduca..."
15. Da ripetere questo genere di botta-risposta oppure pensi non lo leggerà nessuno??

(di Massimiliano Petarle)



Gianluca Lucci

24 anni - laureato in Scienze e Tecnologie allo IULM ed ha sostenuto il secondo esame di laurea in "Giornalismo, editoria e comunicazione multimediale" alla Facoltà di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo, lo scorso 7 novembre 2005 con la tesi "La comunicazione con i media di una società sportiva. F.C. Internazionale", ottenendo la votazione di 110/110.

1. Lo studio fino alla Laurea all'Università.
2. Nella vita non ci sono mai punti di arrivo, ma solo tappe che caratterizzano il tuo cammino.
3. È una delle cose naturali che più mi riesce.
4. Leggere è come riempire il bagaglio di conoscenze che ognuno dovrebbe arricchire ogni giorno.
5. "Narciso e Boccadoro" di Herman Hesse.

6. "La Gazzetta dello Sport".

7. Il titolo d'apertura e l'editoriale.

8. Gianni Brera.

9. Tutti quelli che fanno "cabaret" in televisione e quelli che si occupano esclusivamente di gossip.

10. "C'era una volta un Paesino con quattro o cinque casine, nel quale l'agricoltura era considerata l'attività più importante". "Pregnana, anno 2025: il piccolo Paesino è diventato una piccola cittadina, nella quale il "prato verde" ha lasciato spazio alle case..."

11. La tranquillità e il senso di comunità.

12. Non odio nulla in maniera particolare, forse mancano alcuni punti di ritrovo per i giovani.

13. Per me il giornalismo è un lavoro particolare. Una volta, forse, essere giornalista era considerato un passatempo, ora l'informazione ha assunto un ruolo fondamentale nella nostra società.

14. Sono d'accordo, non bisogna mai dimenticare le proprie passioni e cercare di inseguirle sempre nella vita.

15. Credo che sia un modo interessante per conoscere le persone, anche se solo i lettori potranno dire se è efficace. Per me sì.

PUNTO VERDE
piante e fiori idee regalo

via roma, 72 20010 pregnana milanese (mi)
tel. 02/93290215

BIRRERIA GELATERIA PANINOTECA
BAR COCKTAIL

CAPITAN ARDOCK S.N.C.
DI ORLANDO ZAMBRELLA

SALA BILIARDO
SALE FUMATORI E NON FUMATORI
PREGNANA MILANESE - VIA ROMA 52 - TEL. 02/93290045

torrefazione

SeCo
s.n.c. di A. & G. COGLIATI

Vendita ingrosso e dettaglio
20010 PREGNANA MILANESE (MI)
Via Dante, 1 - tel. 02.932.90.245

Scuse presentate, querela ritirata!

• Lettera del 7 ottobre 2005 del Consigliere Lorenzo Croce al Sindaco

Caro Sindaco,
Come anticipato nella telefonata di mercoledì ti mando queste poche righe per confermarti da parte mia la necessità di porre fine alla vicenda che ci contrappone in merito alla querela relativa al manifesto sulla questione del rosso stop.
Ti confermo che quel manifesto l'ho scritto io e che pertanto me ne assumo tutte le responsabilità e oggi a distanza di quasi due anni mi pare giunto il momento di porgerti le mie personali

scuse se il contenuto di quel manifesto ti ha recato danno di immagine ma soprattutto per le parole forti in esso contenute.

Ti chiedo ora un atto di buona volontà attraverso il ritiro della querela, tenendo presente che solo unicamente mia è la responsabilità di quanto contenuto nel manifesto in questione e che quindi semmai se vi fosse persona da colpire quella sarei io.

Attendo una tua risposta e ti saluto cordialmente, autorizzandoti a rendere pubblica e a leggere in consiglio comunale il contenuto di questa lettera.

Cordialità

Lorenzo Croce

• Lettera di risposta del Sindaco

Egregio Consigliere Croce,
Con la nota del 7 ottobre u.s. ti assumi l'intera responsabilità della vicenda, che mi ha indotto a presentare querela contro i rappresentanti del Gruppo Consiliare della Casa delle Libertà, e porgendomi le tue scuse personali, mi chiedi il ritiro della querela.

Accolgo le tue scuse e apprezzo l'atto con il quale ti assumi l'intera responsabilità dei fatti. Ho detto e scritto che, se chi mi ha offeso mi chiede scusa con lo stesso clamore con il quale mi ha offeso, provvederò a ritirare la querela.

Essendo la querela di parte rivolta a tutti coloro che hanno firmato il manifesto offensivo, mi aspettavo pubbliche scuse da tutti i querelati.

La mia credibilità non è diminuita in seguito alle Vostre offese, perciò ritiro la querela senza attendere le scuse di tutti, anche per dare un segnale di distensione.

Mi auguro che l'esperienza sia stata sufficiente per capire che un conto è la contrapposizione politica, altro è offendere o disonorare le persone.

Con l'occasione porgo i miei migliori saluti.

Il Sindaco
Primo Mauri

La banda si rinnova



Il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Pregnanza Milanese ha un nuovo Presidente: Carmelo La Bruto. Quest'ultimo, in banda da quasi due anni, ha dimostrato fin da subito un grande attaccamento all'Associazione, assumendosi ora l'oneroso incarico di rappresentarla all'interno della Comunità pregnanese.

"Sono contento di questo incarico - sottolinea lo stesso La Bruto - e confido nell'aiuto di tutti i componenti dell'Associazione, sperando di riuscire a mantenere costante la nostra attività nel futuro".

La figura di vice-presidente verrà ricoperta, invece, dalla signora Maria Rosa Mantica, da anni presenza molto attiva all'interno della Banda. Il ruolo di segretario passa,

infine, a Gianluca Lucci, che in questi ultimi anni ha preso in mano anche le redini di capobanda lasciate dal mai dimenticato Santino Maggioni.

Un doveroso ringraziamento va al Presidente uscente, Luigi Villa, e all'ex segretaria e responsabile della parte comunicativa, Adele Lucchini, grazie al cui impegno la Banda è potuta crescere in questi ultimi anni, diventando un punto di riferimento per Pregnanza.

La stessa Associazione ricorda a tutta la cittadinanza che è in programma il tradizionale concerto di Natale il prossimo 23 dicembre alle ore 21, presso l'Auditorium di Via Varese.

Inoltre, si rende noto che per il nuovo anno 2006, sono aperte le iscrizioni, per tutte

le età, per corsi musicali "gratuiti" presso la propria sede di Via Lombardia (sotto le scuole elementari).

Le lezioni saranno impartite dai Maestri Bianchi e Savastio e i corsi si terranno ogni giovedì pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30 e nelle ore serali dello stesso giorno.

Ogni martedì sera alle ore 20,30, sempre nella suddetta sede, per gli interessati si svolgeranno, invece, lezioni di gruppo.

Per informazioni rivolgersi al Maestro Savastio tel. 02.935.90.195; cell. 333.609.12.94; posta elettronica banda.pregnanza@tiscali.it.

Per ulteriori informazioni potete venirci a trovare presso la nostra sede ogni martedì sera dopo le ore 20,30. Sarete ospiti graditissimi.

L'angolo della sicurezza

In occasione delle prossime feste natalizie i nostri bambini riceveranno regali e giocattoli. L'Associazione IL PRISMA ha trovato su internet un elenco di regole/suggerimenti che dovrebbero essere osservati e che pubblichiamo volentieri sperando di fare cosa gradita a genitori, nonni, zii ecc. Gli elenchi sono stati copiati dal sito www.ospedalebambinogesu.it. Tanti auguri di buone feste.

Dieci regole per tutelare l'incolumità fisica del bambino

1 Ogni giocattolo deve essere **contrassegnato dal marchio** che ne garantisce la conformità alle norme europee. Il marchio CE è obbligatorio in tutta Europa ed indica che l'articolo è in regola con la normativa vigente. Questo marchio, che certifica la piena osservanza della legge 313, viene apposto soltanto direttamente dal fabbricante o da un ente certificatore, accreditato dal Ministero delle Attività Produttive. Anche se il marchio CE non garantisce da tutti i rischi, è fortemente sconsigliato l'acquisto di giocattoli che ne sono sprovvisti.

2 Sono assolutamente proibiti i giocattoli alimentati direttamente con presa elettrica. Per la maggiore sicurezza del bambino è necessario, pertanto, **scegliere quelli a batteria**. Nel caso di giocattoli elettrici (trenini, ferri da stiro, forni, ...) devono poter funzionare solo tramite trasformatore esterno con dispositivo salvavita a bassa tensione (massimo 24 Volt). Oltre al marchio CE, deve essere apposto quello IMQ dell'Istituto del Marchio di Qualità. In ogni caso, è prudente sorvegliare il bambino quando gioca con questi meccanismi elettrici.

3 Rispettare la **fascia di età** indicata sulla confezione. Per le caratteristiche dei materiali e la dimensione dei componenti rimovibili, un giocattolo sicuro per una fascia di età, può risultare molto pericoloso per età inferiori.

4 Attenzione ai **materiali** utilizzati. In caso di giocattoli di stoffa o di peluche, oltre al marchio CE, si consiglia di controllare che i materiali siano di alta qualità (peli che non si staccano, occhi e naso fissati in modo anti-strappo, cuciture solide, nastri corti ed imbottitura che non si sbriciola) e che non siano infiammabili. Il bambino sottopone il giocattolo a test di resistenza massimali ed ha una naturale vocazione alla curiosità di vedere cosa contiene, per cui è portato a rompere l'involucro e ad esplorarne il contenuto, spesso portandolo alla bocca. Occhi e naso in plastica dura possono essere inalati e provocare soffocamento.

5 Verificare che le dimensioni di tutti i giocattoli e/o delle **parti staccabili** siano tali da non poter essere inalati o ingeriti. Se di plastica, verificare che sia in ABS, più costosa, ma con la peculiarità di essere non infiammabile. Spesso i

giocattoli contraffatti sono di materiale plastico scadente, pericoloso per lesioni alla cute e alle mucose per alcune imperfezioni costruttive e facilmente infiammabili.

6 Evitare i giocattoli con **bordi o punte** taglienti. Nel caso il materiale costruttivo fosse metallico, verificare che i bordi siano opportunamente "orlati" e che non ci sia ruggine o punti di ruggine. Verificare periodicamente il buono stato di conservazione e l'assenza di rotture per giocattoli già presenti in casa da tempo. L'uso potrebbe averli resi pericolosi rispetto alle caratteristiche iniziali. In questo caso si consiglia di eliminarli.

7 Per i giocattoli meccanici, verificare che gli **ingranaggi** siano ben protetti e non accessibili al bambino. Le lesioni cutanee ed articolari da "imprigionamento" negli ingranaggi sono molto dolorose e talvolta con esiti funzionali importanti.

8 Le **armi-giocattolo**, destinate ai bambini di età più elevata, devono utilizzare solo proiettili forniti dalla ditta produttrice. Frece e dardi devono avere la punta arrotondata, possibilmente di sughero o protetta con una ventosa difficilmente rimovibile. È consigliabile evitare che questi giocattoli, indirizzati ad una fascia di età maggiore, cadano nelle mani di bambini di età inferiore, per il rischio di lesioni oculari da uso improprio.

9 Tende e cassette in tela non devono avere **chiusure automatiche** (per esempio cerniere lampo o pulsanti a pressione). Inoltre i sistemi di sostegno devono essere di plastica, leggeri e facili da montare. La stabilità della cassetta o della tenda deve essere affidabile anche per movimenti bruschi e violenti, come può avvenire durante il gioco.

10 Verificare che la confezione sia completa da **istruzioni** in lingua italiana sulle modalità di montaggio e di utilizzo. Da sola, questa caratteristica garantisce il giocattolo come "sicuro". A condizione, è evidente, di leggerle accuratamente assieme al bambino, associando così alla gioia per il nuovo dono, quella di "varare" assieme a un familiare o a un amico il nuovo giocattolo.

Dieci regole per scegliere il giocattolo a misura di bambino

1 Considerare l'età del bambino ma non farne un vincolo: molti giocattoli "crescono" insieme ai bambini che modificano il loro modo di utilizzarli in base alle loro nuove acquisizioni ed esigenze emotive.

2 Non farsi condizionare dal sesso: la definizione di giochi "da maschio" o "da femminuccia" spesso corrisponde a preconcetti culturali che i bambini non hanno. Un giocattolo non condizionerà il senso di identità del bambino, che dipende da fattori ben più profondi e complessi!

3 Mettere a disposizione del bambino una vasta gamma di possibili giochi affinché possa fare le sue scelte in base alle esigenze ed ai desideri del momento.

4 Non demonizzare alcuni giocattoli per le loro caratteristiche aggressive e potenzialmente violente: teniamo presente che l'aggressività è una componente del corredo emotivo umano e negarla può rendere più difficile per il bambino imparare ad affrontarla e gestirla. È importante "supervisionare" tali giochi osservando l'utilizzo che il bambino ne fa.

5 Cercare di orientare la scelta verso giocattoli che permettano un intervento attivo del bambino, che si possano cioè prestare a diversi utilizzi e trasformazioni in base alla fantasia del bambino che li riceve.

6 Non esagerare con i giocattoli "intelligenti", quelli cioè che hanno necessariamente una

finalità didattica ed educativa: il bambino impara e cresce soprattutto fingendo, inventando, costruendo, recitando una parte.

7 Favorire, man mano che il bambino cresce, giochi da condividere con altri: crescendo, infatti si sviluppa la sua capacità di giocare con altri bambini (sappiamo che il gioco è primariamente solitario fino a divenire nel tempo socializzato).

8 Non scegliere necessariamente fra quelli proposti dalla moda del momento, indirizzandosi qualche volta, verso un giocattolo "alternativo": anche se non è facile prescindere dall'influenza della pubblicità, specialmente quella televisiva, è opportuno provare a lasciarsi guidare dal proprio intuito.

9 Non utilizzare nella valutazione il solo parametro economico. Non sempre infatti un giocattolo importante e costoso susciterà nel bambino curiosità, divertimento ed interesse duraturo.

10 Scegliere il gioco pensando al bambino che lo riceve, e non per realizzare i propri desideri insoddisfatti (quello che non abbiamo potuto avere...) o per rivivere le emozioni della propria infanzia (il giocattolo che amavamo da piccoli...). Si potrà trovare soddisfazione e rivivere le proprie emozioni infantili dando al bambino la piena disponibilità a giocare con lui, a condividere i suoi percorsi fantastici e creativi.

Presidente **Pietro Occhio**
Responsabile progetto sicurezza **Piero Cipollini**

Babbi Natale alla Scuola Materna



Babbi Natale che accompagneranno un intrattenimento musicale eseguito dagli allievi della locale Scuola Musica. Il percorso continuerà con interventi conoscitivi sulle attività dell'Associazione, alle scuole elementari e medie. Ci è gradita l'occasione per porgere alla Cittadinanza ed all'Amministrazione Comunale i nostri migliori auguri di liete festività.

Il Consiglio Direttivo
AIDO AVIS

In occasione delle imminenti Festività Natalizie il consiglio direttivo dell'AIDO, continuando il suo percorso di trasmissione dei valori di solidarietà propri della Donazione, visiterà il 21 dicembre prossimo la Scuola Materna Statale di via Pavia, con un piccolo dono offerto dai

Avete tempo libero? Volete imparare il Bridge?

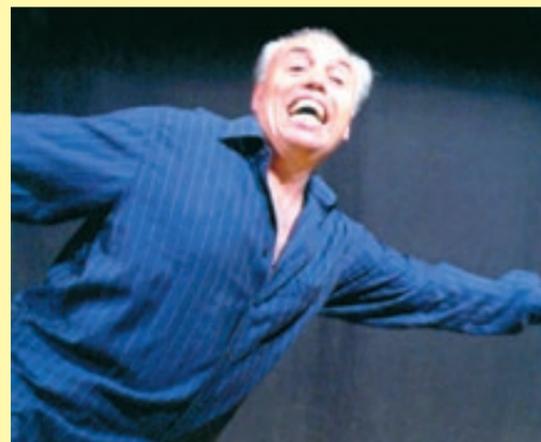
Il Circolo del Bridge di Rho promuove corsi di avviamento per principianti che vogliono conoscere questa interessante attività ricreativa. I corsi, della durata di 10 lezioni settimanali, sono gratuiti per coloro che si associano, anche temporaneamente, al club. Il primo incontro informativo, presso la sede del circolo in corso Garibaldi, 85 Rho, è previsto per il prossimo mese di gennaio. Ulteriori informazioni o adesioni si possono ottenere, ogni pomeriggio, direttamente al circolo, oppure telefonando ai seguenti numeri:

- Baggini Ernesto di Pregnana 02.93290204
- Bridge club di Rho 347.0359651

L'Associazione Timtimol costituitasi a Pregnana con cittadini di origine senegalese organizza **Corso di danza afro e percussioni mandinghe** Con Maestri Griot del Senegal
Per informazioni e prenotazioni:
<http://asstimtomol.blogspot.com>
info_timtomol@hotmail.it
Romina: 348.030.28.90 - Elisa: 338.25.52.277
Eliano: 338.19.10.673 - Barbara: 347.60.87.944

Al Carcano il pregnanese D.O.C. Mario Pirovano

Anche per questa stagione teatrale al Teatro Carcano di Milano sarà di scena il nostro concittadino Mario Pirovano con Mistero Buffo di Dario Fo - dal 4 al 9 aprile. Per informazioni o prenotazione biglietti telefonare alla Biblioteca Comunale - 02/93967.225.



Oswaldo Boniforti ci ha lasciati

Il 30 settembre scorso è mancato all'affetto dei suoi cari e alla comunità di Pregnana, Oswaldo Boniforti, per tutti Eraldo, di anni 82, che per molti anni si è dedicato alla vita cittadina in ambito politico, ricoprendo la carica di consigliere comunale dal 1956 al 1964. L'Amministrazione Comunale porge le più accorate condoglianze a tutti i familiari per la dolorosa perdita.

In ricordo di Anna Maria

Anna Maria Cozzi, che molti pregnanesi ricorderanno per essere stata bibliotecaria dal 1983 al 1988 a Pregnana Milanese, è deceduta lo scorso 8 novembre. Anna Maria è stata consigliere comunale a Pregnana dal 1989 al 1992. Durante tutta la sua carriera professionale costanti sono state la passione e l'attenzione alla cultura in tutte le

sue manifestazioni. Da parecchio tempo Anna Maria aveva sviluppato e nutrito un'altra passione, quella per la musica e il canto; la ricordiamo infatti per la sua presenza a Pregnana con il Collegium Vocale Harmonia Mundi nel dicembre 2000 e con il Coro Cantosospeso nel dicembre 2003. L'Amministrazione Comunale si unisce al

dolore della famiglia e di tutti coloro che l'hanno conosciuta ed apprezzata per le sue capacità professionali e di relazione interpersonale, per l'impegno sociale ma anche per la dolcezza e la disponibilità verso tutto ciò che la circondava, qualità che ha mantenuto costantemente fino agli ultimi giorni della sua vita.

Luminarie natalizie

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ringraziano tutti coloro che hanno contribuito economicamente alla realizzazione dell'allestimento delle luminarie natalizie delle vie cittadine per le festività 2005-2006. In particolare il nostro ringraziamento va a: - ARTEMIDE; - CITROËN; - Deim - Borio Mangiarotti; - Impresa Sinopoli; - Tecnoedil; - Cooperativa Muratori e Braccianti; Kwait Petroleum; - Edil scavi lainatesi; - Cooperativa Lavoranti Muratori; - Una parte dei commercianti pregnanesi.

Permessi di costruzione rilasciati da luglio a ottobre 2005

N.	Committente	Ubicazione	Oggetto concessione
18/05	Rizzi Rinaldo	Via Marconi 32/34	costruzione di un alloggio di pertinenza dell'attività produttiva esistente
53/04	Collins s.r.l.	Via Olivetti 113	ampliamento capannone industriale
27/05	Borghini Emanuela	Via Marconi 64	piccolo ampliamento e realizzazione locali accessori esterni

Denunce inizio attività (L. R. 1205) da luglio a ottobre 2005

39/05	Coop. di Costruzioni Lavoranti Muratori	Via Udine	opere di urbanizzazione C2
40/05	Piacquadio Antonietta	Via F.lli Cervi 35	piccolo ampliamento villetta
41/05	Maestroni Marinella	Via Pavia 18	piscina ad uso privato
42/05	Albi s.r.l.	Cascina Comune	variante permesso di costruire 23/03
44/05	Coop. Edilizia Cascina Valdarenne s.r.l.	Via Montello angolo Via Roma	edificio polifunzionale
46/05	Pregal s.a.s. di A. Cattaneo & C.	Via Olivetti 1/3	ampliamento albergo con realizzazione camere nel sottotetto
47/05	Pandolfo Giuseppe	Via Arona 8	variante permesso di costruire 11/04
51/05	Airaghi Giorgio	Via Corridoni 13	demolizione rustici e realizzazione box
52/05	Sioli Egidio	Via Giovanni XXIII 18	cambio d'uso con modifiche interne
53/05	Radice Rosanna	Via Gallarate 17/21	modifiche interne ed esterne
55/05	Collins s.r.l.	Via Olivetti 113	ampliamento capannone industriale - variante
56/05	Garattini Moreno	Via Capri 27	sopralzo fabbricato residenziale
57/05	Casati Bruna	Via Cascina Comune 22	cambio d'uso

ALTER ECO

Campagna Climatizzazione Autunno 2005

Un impianto di climatizzazione installato oggi costa meno, lo utilizzi come pompa di calore e inizi a pagarlo nel 2006

Numero Verde
800-654270
www.alter-eco-italia.it

28 € al mese per 36 mesi
(tan 0,04 taeg 0,05)
installato chiavi in mano

Mono split ALFA 9

Potenza frigorifera nominale modulante	9000 BTU/ora
Potenza termica nominale modulante	3200 Watt
Potenza elettrica consumata nominale	820 Watt
Portata d'aria	500 m ³ /ora

